

PRIMA FESTA DI LIBERA VENETO

Vicenza, 25-26 GIUGNO 2013, Parco Retrone

Martedì 25 GIUGNO

18.00 SPAZIO RISTORAZIONE

Apertura di Festambiente con brindisi inaugurale alla presenza del Presidente Nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, di don Luigi Ciotti, del referente regionale di Avviso Pubblico Claudio Piron, di don Luigi Tellatin e del gruppo di lavoro regionale di Libera Veneto.

18.45 SPAZIO DIBATTITI

Beni confiscati, impresa bene comune e modello cooperativo

Con Francesca Rispoli (direttrice di Libera), Enrico Quarello (responsabile Attività e Rapporti con il Territorio di Coop Adriatica), Giuseppe Caruso (direttore della Agenzia Nazionale Beni Confiscati), Salvatore Gibiino (presidente Coop. Pio La Torre). Coordina: Erminia della Frattina (Il Sole24ore)

19.30 AREA PALCO

Babybuskers, spettacolo di arte di strada per bambini a cura di Meccano14

21.00 PALCO PRINCIPALE

Don Luigi Ciotti con Francesca Rispoli direttrice di Libera

Non c'è speranza, senza speranza di giustizia. Per costruire un futuro in cui la speranza sia veramente di tutti servono coscienze più inquiete e coinvolte, disponibili ad assumersi la propria quota di responsabilità per cambiare il mondo.

Fondatore del Gruppo Abele di Torino e di Libera, don Luigi Ciotti ha come parrocchia la strada. Pratica e promuove una cultura di giustizia e legalità, fatta di impegno, solidarietà e corresponsabilità.

22.30 PALCO PRINCIPALE

Davide Peron in concerto

Cantautore vicentino al suo terzo disco, Davide Peron è l'autore dell'inno di Libera Veneto. Da buon montanaro, ama seguire con lo sguardo il volo degli uccelli sulle alte vette e odia gli aeroplani militari che tentano di emularlo.

23.30 SPAZIO DIBATTITI

FilmAmbiente Corto Notte

FilmAmbiente propone una serie di cortometraggi sulla legalità e la lotta alle mafie. In collaborazione con Libera Veneto.

Munnizza di Andrea Satta, Licio Esposito, Marta Dal Prato, Italia 2012, 17'

Un'opera video, un cortometraggio illustrato in memoria di Peppino Impastato e di sua madre Felicia.

Damiano. Al di là delle nuvole iniziano i sogni di Giovanni Virgilio, Italia 2012, 15'.

Damiano, un bambino di nove anni, vive attraverso i suoi occhi le stragi e gli attentati di mafia del 1992.

Mercoledì 26 GIUGNO

17.00 APERTURA DELLA CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

Laboratori e giochi con gli animatori di Arciragazzi

17.30 SPAZIO DIBATTITI

Scrivere di mafie a nord-est

La presenza delle mafie in Veneto: il ruolo dell'informazione. Ne parlano Monica Zornetta giornalista e scrittrice, Giovanni Viafora giornalista del Corriere del Veneto, Gianni Belloni giornalista dell'Osservatorio Ambiente e Legalità. Interviene in videoconferenza: Giovanni Tizian giornalista e scrittore

18.30 SPAZIO DIBATTITI

La lotta alla corruzione, per far ripartire il futuro

La campagna "Riparte il futuro" e la legge anti-corruzione, dopo 100 giorni di Legislatura. Ne parlano Davide Mattiello sostenitore campagna Riparte il futuro, Alessandra Moretti deputato e "braccialeto bianco", Antonio De Poli senatore e "braccialeto bianco", Andrea Campinoti sindaco di Certaldo e presidente Avviso Pubblico, Alberto Vannucci direttore del Master APC di Pisa per la lotta a corruzione e mafie. Coordina: Anna Milan giornalista RadioRai

20.00 SPAZIO RISTORAZIONE

Cena della legalità

€ 15 (prenotazioni a veneto@libera.it o allo stand di Libera). L'incasso verrà devoluto alla Coop. Placido Rizzotto - Libera Terra

21.00 PALCO PRINCIPALE

Rosario Crocetta con Santo Della Volpe giornalista RAI e presidente di Libera
Informazione

Il ruolo delle istituzioni contro le mafie: responsabilità, legalità, ambiente e bellezza. Ex-sindaco di Gela, Rosario Crocetta è oggi il Presidente della Regione Sicilia. La sua battaglia contro le mafie gli è costata una vita vissuta, ancora oggi, sotto la tutela delle forze dell'ordine.

Giovedì 27 GIUGNO

22:00 PALCO PRINCIPALE

TEATRO: "LineaMenti. Nuovi volti e confini delle mafie" di e con Consuelo Cagnati e Andrea Maurizi (Teatro delle Condizioni Avverse) in collaborazione con Libera.

Nel 2012 sono stati circa 50 i giornalisti minacciati in Italia. Nomi noti come Roberto Saviano o Giovanni Tizian e altri meno conosciuti. "LineaMenti" è uno spettacolo di storie, un invito alla partecipazione, al risveglio, alla lotta, alla speranza.